

Nella "Settimana europea dei rifiuti" la città di Piervo è stata centro scelto in Basilicata

Tursi per la tutela dell'acqua

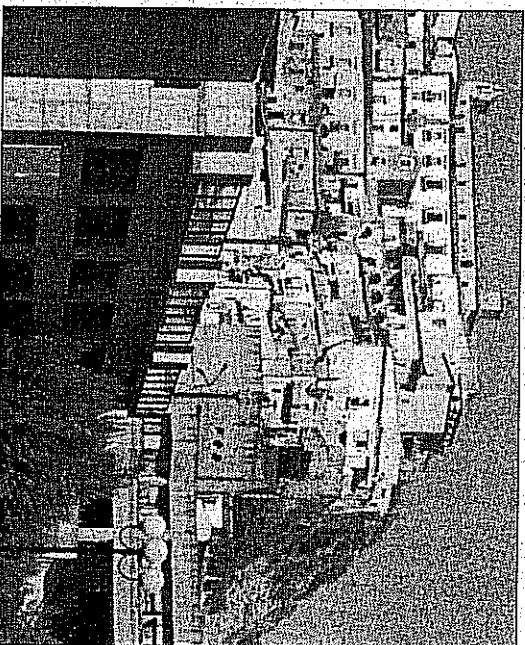
Interessante progetto promosso dalle autolinee "Rabite" per il rispetto dell'ambiente

TURSI - Riduzione dei rifiuti e rispetto per l'ambiente

È questo il tema della settima edizione della "Settimana europea dei rifiuti", svoltasi nei giorni scorsi. La campagna, nata in Francia e coordinata a livello europeo dall'Associazione Città e regioni per il riciclo e l'uso sostenibile delle risorse (Acr) in collaborazione con l'Inesco, ha ottenuto in Italia il Patrocinio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Per la Basilicata hanno aderito il Comune di Tursi, in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale del Pollino e l'Aquedotto Lucano. L'obiettivo è quello di promuovere tra i cittadini europei come tra quelli lucani una maggiore sensibilità sul delicato tema dei rifiuti, in questo ultimo periodo alla ribalta delle cronache nazionali e regionali, e provvedere ad una drastica riduzione degli stessi.

Tra i progetti presentati, è stato selezionato quello



Tursi

ideato e realizzato dalla azienda di autolinee "Rabite", fresca del "Premio Impresa longeva", assegnato dalla Camera di Commercio di Matera, in collaborazione con l'Iltogt "Manlio Capitulo" di Tursi, che ha come obiettivo la sensibilizzazione e la promozione di

buone pratiche per un corretto consumo di prodotti locali, a partire dalla conoscenza e dall'utilizzo consapevole dell'acqua, per concludere con una maggiore attenzione alla raccolta differenziata. Il Progetto, dal titolo "Adotta una fontana", ha come tema princi-

palare proprio l'acqua, grande risorsa naturale della nostra regione e prevede, tra l'altro, uno studio sulla "Via delle acque", attraverso escursioni guidate alla fonte del Fido, nel Parco nazionale del Pollino. È proprio l'attenzione alle antiche fontane e alla loro valorizzazione da parte degli studenti il fine ultimo dell'idea progettuale.

«Aderendo a questa iniziativa», spiega Carmela Rabite, imprenditrice, «intendiamo fornire soprattutto ai ragazzi gli elementi necessari per scelte consapevoli nel consumo di acqua. Chi sceglie di bere dal rubinetto, contribuisce positivamente a ridurre l'emissione di anidride carbonica in atmosfera». Piccoli importanti passi per quel tanto auspicato salto di qualità nel rispetto dell'ambiente che ci circonda. «È un progetto sperimentale», continua Rabite, «che speriamo possa essere esteso presto, con il contributo degli alunni, ad altre scuole del comprensorio».

Ciampaolo Gagliardi